# Scheda di sicurezza
# RISPARMIO CASA LAVATRICE 4 LTMARSIGLIA

## Scheda di sicurezza del 25/3/2022, revisione 3

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RISPARMIO CASA LAVATRICE 4 LTMARSIGLIA

Codice commerciale: DET024

UFI: 8220-30N4-6002-JTKG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per bucato a mano

Detergente per lavatrice

Usi sconsigliati:

non usare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IN.CHI.PLA s.r.l.

Sede Legale: Via G. Donizetti 8/A 00041- Albano Laziale (RM)

Immesso in commercio da:

RI.CA. DISTRIBUZIONE SPA lungotevere dei Mellini 44 Scala Valadier 2/b 00193 ROMA

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

chimica@inchipla.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; tel. 081 7472901
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; tel. 055 7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; tel. 0382 24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; tel. 0266101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; tel. 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; tel. 06 49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico “Agosti no Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; tel. 06 3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; tel. 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza S.Onofrio 4 Roma tel. 06 68593726
10. Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». tel. 800 011 858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:

Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P264 Lavare accuratamente le mani Dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI
Disposizioni speciali:
EUH208 Contiene Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Contiene
DODECYLBENZENE SULFONIC ACID
SODIUM LAURETH SULFATE
Contenuto del prodotto:

| | |
|---|---|
| tensioattivi anionici | 5 - 15 % |
| sapone, tensioattivi non ionici | < 5 % |

Contiene anche: Profumi
Allergeni:
Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---|---|---|---|
| >= 3% - < 5% | SODIUM LAURETH SULFATE | CAS: 68891-38-3<br>EC: 500-234-8<br>REACH No.: 01-2119488639-16 | 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315<br>3.3/1 Eye Dam. 1 H318<br>3.3/2 Eye Irrit. 2 H319<br>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>5% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319<br>C >= 10%: Eye Dam. 1 H318 |
| >= 1% - < 3% | DODECYLBENZENE SULFONIC ACID | CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3<br>REACH No.: 01-2119490234-40 | 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302<br>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412<br>3.2/1C Skin Corr. 1C H314 |
| >= 1% - < 3% | POTASSIUM COCOATE | CAS: 61789-30-8<br>EC: 263-049-9 | 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315<br>3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 |
| >= 0.1% - < 1% | idrossido di sodio; soda caustica | Numero Index: 011-002-00-6<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5<br>REACH No.: 01-2119457892-27 | 3.2/1A Skin Corr. 1A H314<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C >= 5%: Skin Corr. 1A H314<br>2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314<br>0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315<br>0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319 |
| < 0.01% | Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone | Numero Index: 613-167-00-5<br>CAS: 55965-84-9<br>REACH No.: 01-2120764691-48 | 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330<br>3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310<br>3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301<br>3.2/1C Skin Corr. 1C H314<br>3.3/1 Eye Dam. 1 H318<br>3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317<br>4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.<br>4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.<br>EUH071<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314<br>0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315<br>C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318<br>0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319<br>C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere tra i 20°C e i 40°C
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso
Conservare al riparo dai raggi diretti del sole
Conservare lontano dalla portata dei bambini
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7

Lavoratore professionale: 85 mg/kg - Consumatore: 42.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 6 mg/kg - Consumatore: 1.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.425 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.027 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l
Bersaglio: FUORIUSCITA TEMPORANEA - Valore: 0.017 mg/l
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.43 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|---|---|---|
| Stato fisico: | Liquido | -- | -- |
| Colore: | bianco | -- | -- |
| Odore: | MARSIGLIA | -- | -- |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Infiammabilità: | N.A. | -- | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| pH: | 7.5-9.0 | -- | -- |
| Viscosità cinematica: | N.A. | -- | -- |
| Idrosolubilità: | SOLUBILE | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Non Rilevante | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non Rilevante | -- | -- |
| Pressione di vapore: | Non Rilevante | -- | -- |
| Densità e/o densità | 1.015-1.018 | -- | -- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| relativa: | | | |
| Densità di vapore relativa: | Non Rilevante | -- | -- |
| Caratteristiche delle particelle: | | | |
| Dimensione delle particelle: | N.A. | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| **Proprietà** | **Valore** | **Metodo:** | **Note:** |
|---|---|---|---|
| Viscosità: | 300- 550 cps (20°C) | -- | -- |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
RISPARMIO CASA LAVATRICE 4 LTMARSIGLIA
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7

a) tossicità acuta:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD valore della letteratura

Test: Metodo di calcolo = 510.2 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg - Note: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RISPARMIO CASA LAVATRICE 4 LTMARSIGLIA

Non classificato per i pericoli per l’ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 7.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 = 7.1 mg/l - Durata h: 96

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Prova statica; OECD TG 202 - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Prova statica; US EPA 1975
(valore della letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 672 - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Note: mortalità; Ecosistema modello; (valore della

letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: sorghum bicolor = 167 mg/kg - Durata h: 504 - Note: Linee Guida 208 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 35 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità
DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301B1 - Durata: 28 DAY - Note: >70%
POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|---|---|---|
| Acute Tox. 2 | 3.1/2/Dermal | Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2 |
| Acute Tox. 2 | 3.1/2/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | 3.1/3/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Skin Corr. 1A | 3.2/1A | Corrosione cutanea, Categoria 1A |
| Skin Corr. 1B | 3.2/1B | Corrosione cutanea, Categoria 1B |
| Skin Corr. 1C | 3.2/1C | Corrosione cutanea, Categoria 1C |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Skin Sens. 1A | 3.4.2/1A | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | 4.1/C3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

# Scheda di sicurezza
# RISPARMIO CASA LAVATRICE 4 LTMARSIGLIA

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|---|---|
| ADR: | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. |
| CAS: | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. |
| GHS: | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione per il trasporto aereo internazionale. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |